



25 NOVEMBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE
CONTRO LA VIOLENZA
SULLE DONNE



I casi di violenza sulle donne risultano, purtroppo, in crescita nelle molteplici forme, dai maltrattamenti, che sfociano nella violenza fisica e sessuale, alla violenza psicologica in ambito domestico e nei luoghi di lavoro.

Ci sono paesi al mondo dove tali violenze, si configurano nella violazione dei diritti umani lasciando segni indelebili sul corpo e nell'anima di donne e bambine.

La causa maggiore della violenza maschile, nei confronti delle donne, è la cultura patriarcale dominante.

Non si può intervenire sugli effetti senza prima agire sulla causa.

E' necessario rivedere il modello educativo rispetto ad un tema così delicato partendo dalle scuole, educando i ragazzi al rispetto delle differenze e valorizzandole, perché solo toccando profondamente le loro coscienze è possibile ottenere il cambiamento sociale e culturale di cui abbiamo bisogno.

Il mondo del lavoro, che dovrebbe essere ambiente di tutela e di contrasto alla violenza di genere, sempre più spesso si trasforma in un vero e proprio luogo di persecuzione (Mobbing al femminile) e di pregiudizi che amplificano le difficoltà delle donne anche rispetto al raggiungimento di obiettivi professionali più elevati.

Il nostro impegno sindacale quotidiano è quello di contrastare ogni forma di violenza e discriminazione di genere, promuovendo la contrattazione e realizzando accordi che favoriscono la prevenzione e la tutela nei luoghi di lavoro.

Di importante rilievo è la norma introdotta dal Jobs Act sui congedi per le donne vittime di violenza. I permessi, in questi casi, sono fruibili, ad ore oppure a giornate intere, per un massimo di tre mesi. Viene garantita l'intera retribuzione e la maturazione delle ferie e degli altri istituti connessi.

Network Daisy

FIM CISL 100% SINDACATO
100% CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA!